



Denominazione	Diritto societario e Corporate Finance Law
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	IUS 04 - Diritto commerciale.
Anno di corso e semestre di erogazione	IV anno; II semestre
Lingua di insegnamento	
Carico didattico in crediti formativi universitari	7
Numero di ore di attività didattica assistita	42
Docente	Responsabile del Corso Giovanni Barbara 4 CFU (Capitoli I; IV, V, VII, VIII, IX, X) Marilisa Ascione 3 CFU (Capitoli II, III, VI, XI, Esercitazione finale)
Risultati di apprendimento specifici	Alla fine del Corso, lo studente deve aver acquisito: <ul style="list-style-type: none">- la conoscenza e l'apprendimento delle regole che disciplinano la governance delle società di capitali, in particolare di quelle quotate e che svolgono attività riservata, bancaria e assicurativa.- la conoscenza e la comprensione del valore dell'informazione nella governance delle S.p.A. chiuse e aperte e delle attribuzioni e delle prerogative del consiglio di amministrazione, del presidente del consiglio di amministrazione, dell'organo delegato.- la conoscenza e la comprensione del funzionamento dell'organo di controllo e degli strumenti principali a sua disposizione per l'esercizio della propria funzione e per lo scambio di flussi informativi.
Programma	Capitolo I (Giovanni Barbara) La <i>Corporate Governance</i> : definizione e funzioni. Capitolo II (Giovanni Barbara) L'“informazione” e la sua circolazione e condivisione come presupposto per un corretto ed efficiente sistema di corporate governance. Capitolo III (Marilisa Ascione) I doveri informativi degli organi delegati. La relazione periodica. I contenuti della relazione periodica: e informazioni circa la “prevedibile evoluzione” della gestione.



	<p>Le operazioni di maggiore rilievo.</p> <p>Capitolo IV (Giovanni Barbara)</p> <p>L'organo collegiale e i consiglieri "non esecutivi": articolazione e imputazione delle rispettive situazioni giuridiche soggettive sotto il profilo della circolazione delle informazioni.</p> <p>La verbalizzazione dei lavori e delle delibere del consiglio di amministrazione</p> <p>Capitolo V (Giovanni Barbara)</p> <p>Il presidente del consiglio di amministrazione.</p> <p>Capitolo VI (Marilisa Ascione)</p> <p>Il Codice di <i>Corporate Governance</i></p> <p>I flussi informativi nel codice di <i>Corporate Governance</i></p> <p>Capitolo VII (Giovanni Barbara)</p> <p>La riservatezza tra gli amministratori e degli amministratori.</p> <p>Capitolo VIII (Giovanni Barbara)</p> <p>La responsabilità degli amministratori. La giurisprudenza di merito e di legittimità.</p> <p>La <i>Business judgment rule</i>.</p> <p>Capitolo IX (Giovanni Barbara)</p> <p>Valutazioni finali sulla riforma.</p> <p>Capitolo X (Giovanni Barbara)</p> <p>I vantaggi nell'integrazione dei fattori ESG, con particolare riferimento al fattore governance.</p> <p>Capitolo XI (Marilisa Ascione)</p> <p>L'organo di controllo: doveri e poteri.</p> <p>Le relazioni interorganiche e gli strumenti a disposizione del collegio sindacale per lo svolgimento della propria funzione di vigilanza: i flussi informativi endosocietari, esosocietari ed <i>extrasocietari</i>.</p> <p>Esercitazione finale (Marilisa Ascione)</p>
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Le lezioni sono di carattere teorico, ma è altresì prevista la disamina di casi concreti e un'esercitazione finale. Inoltre, sulla base del calendario didattico e della disponibilità fornita dalle Autorità di Vigilanza o da società quotate, potrà essere organizzata una lezione frontale presso le stesse con la partecipazione diretta degli studenti al fine di favorire l'apprendimento di alcuni degli istituti centrali del corso.</p>



Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	<p>L'esame è svolto in forma orale, prevede almeno tre domande ed ha durata da 20 a 30 minuti.</p> <p>La prima domanda consente allo studente di scegliere un argomento, parte del programma, consentendo al docente di valutare la capacità di approfondimento del tema, la chiarezza espositiva e la proprietà del linguaggio tecnico-giuridico.</p> <p>Le altre domande sono finalizzate a verificare se lo studente è in grado di utilizzare consapevolmente gli istituti afferenti alla <i>corporate governance</i> nelle sue varie applicazioni concrete e pratiche e se è in grado di comprendere le peculiarità che caratterizzano l'attività dell'organo gestorio all'interno del sistema tradizionale e dei sistemi di amministrazione e controllo alternativi.</p> <p>Infine, l'ultima domanda è indirizzata a misurare la conoscenza specifica maturata in tema di informativa endosocietaria e delle dinamiche che caratterizzano la governance delle società.</p> <p>Su richiesta dello studente è possibile sostenere l'esame in lingua inglese.</p>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi.</p> <p>Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova e risulta dalla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti.</p>
Propedeuticità	Diritto Commerciale
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	<p>Testo di riferimento: G. BARBARA, <i>Il valore dell'informazione nella governance</i> delle S.p.a. - I - <i>Il consiglio di amministrazione</i>, Giappichelli Editore, 2019.</p> <p>Saggi: G. BARBARA, <i>La responsabilità da assetti organizzativi inadeguati, la Business Judgement Rule e le categorie civilistiche tradizionali</i>, in <i>Il Nuovo Diritto delle Società</i>, 2021. G. BARBARA, <i>L'informativa pre-consiliare</i>, in <i>Rivista di Diritto Bancario</i>, 2022.</p> <p>Ulteriore materiale integrativo didattico, slides e dispense, saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni e resi disponibili mediante la piattaforma <i>classroom</i>.</p>